**ALLEGATO 9 – SCHEMA GIUSTIFICATIVI ANOMALIA E COSTI DELLA MANODOPERA E DELLA SICUREZZA**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI MUSEALI INTEGRATI PRESSO IL MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA PER CONTO DEL MINISTERO DELLA CULTURA**

**ID 2689**

**INDICE**

PARTE A. modalita’ di COMPILAZIONE DEI GIUSTIFICATIVI DELL’ANOMALIA DELL’OFFERTA E DEI COSTI DELLA MANODOPERA e della sicurezza

**PARTE B. FAC-SIMILE DELLE DICHIARAZIONI RELATIVE ALL’ANOMALIA DELL’OFFERTA e Costi della Manodopera E DELLA SICUREZZA**

**ALLEGATI**

Allegato 9.1 – Schema Giustificativi del PEF e della MANODOPERA.xls

**PARTE A – MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEI GIUSTIFICATIVI DELL’ANOMALIA DELL’OFFERTA E DEI COSTI DELLA MANODOPERA E DELLA SICUREZZA**

# **CONTENUTO DEI GIUSTIFICATIVI**

**1.1 Giustificativi dell’offerta anomala** **e dei costi della manodopera e della sicurezza**

La documentazione che il Concorrente anticipa già in sede di presentazione dell’offerta, o dovrà comunque produrre successivamente su richiesta della Stazione Appaltante nel caso di verifica dell’anomalia, si compone di:

1. **Dichiarazione relativa all’anomalia dell’offerta e costi della manodopera e della sicurezza,** (per brevità, nel resto del documento, anche **“Dichiarazione relativa all’anomalia”**)sottoscritta digitalmente**,** conforme allo “*Schema di Dichiarazione relativa all’anomalia dell’offerta e costi della manodopera e della sicurezza*” di cui alla successiva sezione **B.1**, contenente le informazioni eventualmente necessarie a illustrare, motivare e contestualizzare i dati riportati nello “*Schema Giustificativi del PEF ed della Manodopera* ”, di cui al punto successivo;
2. **Schema Giustificativi del PEF e della MANODOPERA**, conformi allo schema fornito nell’**Allegato 9.1** “*Schema Giustificativi PEF e MANODOPERA*”, in formato xls. Il foglio di calcolo “*Schema Giustificativi PEF* e MANODOPERA“, che costituisce parte integrante della Dichiarazione di cui al precedente punto, deve essere firmato digitalmente.

Solo se strettamente necessario a illustrare o attestare le informazioni fornite nei documenti di cui ai precedenti punti, il Concorrente potrà integrare o allegare ulteriore documentazione.

Nella suddetta documentazione, il Concorrente dovrà specificare, in maniera dettagliata, i razionali e il metodo di calcolo che hanno portato a definire le singole voci di costo e di ricavo nonché l’utile d’impresa associato alla commessa, in coerenza con quanto indicato in Offerta Tecnica ed Economica.Il Concorrente dovrà dettagliare anche i costi legati ad eventuali figure aggiuntive o a prestazioni/servizi migliorativi ulteriori offerti in gara.

Si precisa, inoltre, che i giustificativi dell’anomalia dell’offerta devono includere tutte le informazioni richieste per la determinazione dei **costi della manodopera e della sicurezza**.

I documenti di cui sopra devono essere preferibilmente redatti secondo le indicazioni di cui ai successivi paragrafi 2 e 3.

# **ISTRUZIONI PER LA REDAZIONE della Dichiarazione dei giustificativi dell’anomalia dell’offerta e DEI COSTI DELLA MANODOPERA**

# I concorrenti dovranno predisporre i giustificativi di cui al precedente paragrafo 1.1, tenendo conto delle modalità di compilazione indicate nello schema, nonché delle seguenti indicazioni.

**Indicazioni generali**

Il Concorrente dovrà fornire, tramite la compilazione della Dichiarazione relativa all’anomalia di cui alla sezione B e dello “*Schema giustificativi PEF e MANODOPERA”* in formato.xls (**allegato 9**.**1**) e secondo le indicazioni ivi riportate, una descrizione analitica degli elementi che concorrono alla definizione del Piano Economico e Finanziario offerto, in relazione ai servizi previsti all’interno del Capitolato Tecnico, nonché a quanto offerto in sede di gara (Offerta Tecnica), dando evidenza dei razionali a giustificazione dei valori presenti nel Piano Economico e Finanziario stesso.

In particolare il concorrente dovrà fornire i razionali sottesi alla determinazione del Valore della Concessione, del Costo della produzione, del Costo del Personale e dei Proventi e oneri finanziari di commessa.

Lo *Schema giustificativi PEF e MANODOPERA* di cui all’allegato 9.1 deve corrispondere al PEF presentato in sede di offerta economica in ogni elemento (stesse voci e stessi valori).

Con riferimento ai costi del personale impiegato nell’esecuzione delle prestazioni, e in particolare alla manodopera, essi sono da determinarsi secondo quanto meglio specificato nel successivo par. 3.

# **istruzioni relative ai COSTI DEL PERSONALE e della manodopera**

I documenti di cui al precedente par. 1.1 devono essere redatti secondo le seguenti indicazioni:

1. **Definizione di costi del personale e costi della manodopera.** Ai fini del presente allegato sono da intendersi:

* Costi del personale. Tutti i costi del personale impiegato nell’esecuzione delle prestazioni oggetto della procedura, determinati come specificato ai punti successivi. Tali costi includono i costi della manodopera.
* Costi della manodopera. Tutti i costi del personale impiegato in tutte e sole le attività qualificate come manodopera al par. 3 del Disciplinare*.*

Pertanto:

* nelle apposite righe dello *“Schema Giustificativi PEF e MANODOPERA*” dovranno essere inclusi i costi delle sole attività identificate come manodopera;
* i costi del lavoro per eventuali attività non incluse nei costi della manodopera di cui al par. 3 del Disciplinare potranno formare oggetto di giustificativi dell’offerta anomala e, quindi, essere indicati nello “*Schema giustificativi PEF e MANODOPERA”* (allegato 9.1);

1. **Indicazioni generali.** In base allo schema fornito nell’Allegato “*Schema Giustificativi PEF e MANODOPERA”*, i costi del personale sono determinati moltiplicando il costo orario medio di ciascuna figura professionale impiegata per il relativo effort stimato, espresso in ore lavorative, per l’intera durata del contratto.
2. **I costi della manodopera** risultanti devono corrispondere con i “costi della manodopera” dichiarati in offerta economica.
3. **Dimensionamento dell’effort.** Per ciascuna attività oggetto di concessione che preveda il ricorso alla manodopera, il Concorrente dovrà indicare la propria stima dell’*effort*, espresso in ore lavorative, dando evidenza della durata delle attività, delle figure professionali utilizzate (con indicazione del CCNL, del livello e del costo orario). Ove possibile/applicabile, dovrà adottare il metodo di calcolo presente nello schema di fogli di calcolo (All. 9.1 - *Schema giustificativi del PEF*), ove necessario illustrando la metodologia adottata nella colonna “Note” del foglio di calcolo stesso o nella Dichiarazione, se necessario, evidenziandone la coerenza con quanto proposto in Offerta Tecnica.

In ogni caso, i costi del personale/della manodopera indicati dovranno essere riferiti all’intera durata del contratto.

1. **Calcolo del costo orario medio.** In base allo schema fornito nel foglio di calcolo allegato, i costi del personale sono determinati moltiplicando il costo orario medio di ciascuna figura professionale impiegata per il relativo *effort* stimato, espresso in ore lavorative, per l’intera durata del contratto.

Per i **lavoratori dipendenti** (o assimilabili, quali i lavoratori assunti mediante agenzie di somministrazione), il **costo orario medio** è determinato in base alla seguente formula:

*Costo orario medio = costo annuo medio/ore annue mediamente lavorate.*

* + *Il Costo annuo medio* è ottenuto come media, rispetto ai lavori impiegati per ciascun livello/qualifica, del valore annuo delle seguenti componenti (si vedano anche le tabelle nel foglio Dettaglio costi del lavoro contenute nell’Allegato 9.1):
    - Componente retributiva: include retribuzione base, scatti di anzianità, una tantum, elemento perequativo, festività retribuite, tredicesima mensilità;
    - Costi ulteriori: include gli oneri previdenziali e assistenziali (Inps, Inail), il trattamento di fine rapporto, l’assistenza sanitaria integrativa e altre voci di costo eventualmente previste dal CCNL applicato.

**Si precisa che le voci qui elencate, riportate in maggior dettaglio anche nel foglio “Dettaglio costi del lavoro” all’interno dell’Allegato 9.1 sono basate sulla Tabella Ministeriale di cui al punto successivo, riferita al CCNL Servizi Integrati/Multiservizi. Tali voci possono pertanto essere modificate dal Concorrente in ragione del CCNL applicato.**

Si precisa inoltre che i costi riportati dovranno tener conto di eventuali incrementi salariali prevedibili nella durata dell’appalto. Assunzioni e metodologie di calcolo adottate al fine di quantificare tali incrementi salariali dovranno essere descritte all’interno del foglio di calcolo e/o nella relazione illustrativa.

* + *Le ore annue mediamente lavorate* sono ottenute detraendo dal numero di ore teoriche contrattualmente previste ferie, festività, festività soppresse, assemblee e permessi sindacali, diritto allo studio, malattie, infortuni, maternità, formazione, permessi, secondo quanto previsto dal CCNL applicato. Qualora il “Numero Medio giorni Lavorativi” indicato si discosti dal numero medio di giorni lavorativi annui riportato nelle rispettive tabelle ministeriali di riferimento (ove presenti), si chiede di illustrare le ragioni dello scostamento, eventualmente fornendo documentazione idonea a corredo (es. contratto di lavoro integrativo), ove opportuno evidenziandone i passaggi rilevanti.

Al fine di agevolare sia la compilazione da parte del Concorrente che la valutazione da parte della Stazione appaltante, lo schema proposto prevede:

* + ove possibile, la compilazione del foglio “Dettaglio costi del lavoro”, presente nello schema allegato che include, per ciascuna figura professionale, il dettaglio di tutte le componenti di costo sopra citate;
  + che del costo medio orario siano esplicitate le due componenti sopra descritte (componente retributiva e costi ulteriori) all’interno dell’Allegato 9.1.

Per quanto concerne i costi del **personale non dipendente** della/e impresa/e concorrente/i (es., lavoratori a progetto, collaboratori occasionali, lavoratori autonomi), si invita ad adottare, per quanto possibile, una metodologia analoga a quella sopra descritta, dandone adeguata evidenza nel foglio di calcolo e, se necessario, nella Dichiarazione.

1. **Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro e Tabelle del Ministero del Lavoro.** Il metodo sopra indicato per la determinazione del costo orario medio è analogo a quello utilizzato nelle tabelle predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui all’art. 41 comma 13 del Codice. Il metodo è lo stesso che Consip ha utilizzato per la propria stima dei costi della manodopera, di cui al par. 3 del Disciplinare, basandosi sul CCNL ivi indicato. È pertanto richiesto al Concorrente di indicare, nello Schema di Dettaglio dei costi del personale il CCNL.

Qualora il CCNL applicato dalla/e impresa/e concorrente/i sia diverso da quello indicato negli atti di gara, si invita il Concorrente a produrre la documentazione probatoria attestante l’equivalenza con il CCNL richiesto dalla Stazione Appaltante nel rispetto di quanto previsto dall’art. 11, comma 4 del Codice.

1. **Costi della manodopera in caso di applicazione della Clausola sociale per la stabilità occupazionale.** La *Dichiarazione relativa all’anomalia dell’offerta e costi della manodopera e della sicurezza* deve risultare coerente con il piano di assorbimento.

\*\*\*

**Si precisa, infine, che ove necessario o opportuno:**

* + **Il Concorrente può modificare lo schema in formato xls così da renderlo idoneo a rappresentare il proprio contesto organizzativo e la propria struttura dei costi di produzione.**
  + **In tal caso, il Concorrente deve trasmettere gli allegati file excel contenenti tutte le formule utilizzate nei vari passaggi di calcolo e non meri valori numerici.**
  + **In ogni caso, elementi rilevanti quali metodi di calcolo, scostamenti rispetto ai valori previsti dalle tabelle ministeriali, metodologie usate per determinare la somma o la media di costi relativi a diverse imprese componenti un RTI, dovranno essere illustrati all’interno della Relazione Tecnico-Economica sui *Giustificativi anomalia e costi della manodopera e della sicurezza*.**

**PARTE B. FAC-SIMILE DELLE DICHIARAZIONI**

**B.1 Schema DICHIARAZIONE RELATIVA ALL’ANOMALIA DELL’OFFERTA e Costi della Manodopera E DELLA SICUREZZA**

*<****Istruzioni per il Concorrente:*** *la presente Dichiarazione, presentata congiuntamente all’offerta, secondo le modalità indicate in Disciplinare, oppure, in caso di mancata presentazione anticipata, su richiesta della Stazione Appaltante nel caso di verifica dell’anomalia.*

La \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_\_\_\_, PEC\_\_\_\_\_\_\_, Capitale sociale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, in persona del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e legale rappresentante \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000**

di fornire giustificazioni in ordine a tutte le voci costitutive dell’offerta/e nonché agli altri elementi di valutazione della/e stessa/e, redigendo lo “*Schema giustificativi PEF e MANODOPERA”* e le ulteriori indicazioni riportate di seguito nellaRelazione tecnico-economica ai giustificativi sull’anomalia dell’offerta.

Si allegano alla presente i seguenti documenti, che ne costituiscono parte integrante:

1. Schema giustificativi PEF e MANODOPERA in formato MS Excel
2. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA AI GIUSTIFICATIVI SULL’ANOMALIA DELL’OFFERTA**

*<Istruzioni per il concorrente: Fornire, di seguito, una descrizione analitica degli elementi che concorrono alla definizione del Piano Economico e Finanziario offerto, in relazione ai servizi previsti all’interno del Capitolato Tecnico, nonché a quanto offerto in sede di gara (Offerta Tecnica), dando evidenza dei razionali a giustificazione dei valori presenti nel Piano Economico e Finanziario stesso. Si invita a inserire nella presente Relazione solo le informazioni strettamente necessarie a illustrare la congruità dell’offerta, in particolare in relazione agli elementi non direttamente desumibili dallo Schema giustificativi del PEF fornito in allegato.*

*Si precisa che tale descrizione dovrà essere preferibilmente coerente con quanto indicato nella parte A del presente Allegato.>*

La presente Relazione, unitamente allo *Schema giustificativi PEF e MANODOPERA* in formato xls, che ne costituisce parte integrante, in considerazione della stima di tutti i ricavi e di tutti i costi, diretti e indiretti, riconducibili all’esecuzione delle prestazioni oggetto di concessione, mira a fornire spiegazioni in merito alla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta tecnico-economica presentata, ai sensi dell’articolo 110 del Codice degli Appalti.

Al fine di integrare, precisare e contestualizzare i valori presentati nello *Schema giustificativi PEF e MANODOPERA*,e fermo restando quanto dichiarato nell’Offerta Economica e nell’Offerta Tecnica, si evidenzia quanto segue.

<*compilare a cura del concorrente, indicando, se del caso, le parti dell’offerta da segretare anche alla luce di quanto dichiarato nell’Allegato Altre dichiarazioni>*

\_\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(firmato digitalmente)